



Il primo scritto simmeliano sul denaro (*Zur Psychologie des Geldes*) risale al 1889 e precede di undici anni la prima edizione della *Filosofia del denaro* (1900). La riflessione sul denaro occupa quindi un tratto consistente del percorso intellettuale di Georg Simmel, un decennio cruciale nell'evoluzione del suo pensiero sociologico e filosofico.

Accolta fin dall'inizio come un'opera stimolante e controversa, è fin troppo facile additare in Simmel il filosofo della crisi e individuare in quest'aspetto le ragioni dell'affinità tra il suo tempo, e il suo modo di esserne interprete, e la fase attuale. Non sono, o non sono soltanto, le tentazioni irrazionalistiche e vitalistiche che emergono dalla crisi a costituire il fascino attuale di Simmel, quanto la sua visione della crisi come possibilità permanente, mai definitivamente superabile, il rifiuto di schemi chiusi e «compatti» di pensiero che pretendano di fornire soluzioni e che non siano semplicemente costruzioni provvisorie, punti di orientamento in un processo senza fine di interpretazione.

#### DATI BIBLIOGRAFICI

Autore: Georg Simmel (traduzione e introduzione a cura di Alessandro Cavalli e Lucio Perucchi)

Editore: Ledizioni

Collana: Sociologica Reprint

Formato: broccura, 439 p. – ePub

Pubblicato in: Marzo 2019

ISBN cartaceo: 9788867055937

ISBN ePub: 9788867052615

Prezzo cartaceo: 39 €

Prezzo ePub: 3,99 €



DISPONIBILE SU

